



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0007576 del 14/03/2008

Alla ELETTRA Produzione S.p.A. -
Centrale di Servola
Via Antonio da Recanate, n. 2
20124 Milano
fax 02 - 66703818

Pratica N. DSA-RIS-AIA-00 [2006.0048]...

RACCOMANDATA A/R

Ref. Mittente: Istanza 28 luglio 2006.....

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC
Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma
FAX 06-50072450

OGGETTO: Società Elettra Produzione (ex Elettra GLT)- Impianto termoelettrico in loc. Servola nel comune di Trieste - Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI

(dott. Giuseppe Lor Presti)

All.: c.s.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
Prot. DSA - 2008 - 00001812 del 10/03/2008

IPPC-00_2008-0000186
DEL 05/03/2008

Prot. N.

Ref. Mittente:

Al Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA.

s.p.c

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Società ELETTRA GLT
SPA - Centrale Termoelettrica di Servola (TS).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Sulla richiesta di incontro con il gestore, formulata dal gruppo istruttore unitamente alla richiesta di integrazione documentale, provvederà direttamente questa commissione secondo quanto stabilito nella nota della DSA del 15.11.2007 (n. prot. dsa-2007-0029).

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000181 del 04/03/2008

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
 Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

Caro Presidente,
 con riferimento all'istruttoria in oggetto, a seguito della prima riunione del Gruppo Istruttore (GI) da te nominato con lettera prot. CIPPC-00-2007-0000035 del 7/12/2007, su mandato del medesimo GI, ti trasmetto la richiesta di integrazioni documentali necessarie per la prosecuzione delle attività istruttorie.

Tale richiesta è stata elaborata sulla base della scheda sintetica che il supporto Apat ha predisposto e revisionato, sempre su mandato del GI.

Il gruppo istruttore, vista la criticità dell'impianto e la consistenza delle richieste di integrazione, fa richiesta di incontro con il gestore dopo la consegna del materiale integrativo.

Un cordiale saluto,

Alessandro Zan

Valutazione di completezza della documentazione trasmessa e richiesta di integrazioni

Dalla valutazione generale della domanda di AIA presentata dal gestore in prima istanza al fine di completare la documentazione necessaria alla valutazione istruttoria, si rileva quanto segue.

- Si richiede di verificare l'ottemperanza alle prescrizioni MICA e del parere di VIA
- Si ritiene utile avere ulteriori informazioni sul contributo energetico dei vari gas utilizzati.
- Si ritiene di chiedere ulteriori valutazioni sulle emissioni di microinquinanti organici ed in particolare di composti aromatici clorurati.

Nelle tabelle seguenti viene valutata la completezza della domanda di AIA sulla base di un confronto puntuale con quanto indicato e richiesto dalla modulistica.

Confronto con la modulistica di AIA			
Schede/Allegati	Tipologia di informazione	Assente/parziale o da approfondire	Commenti (eventuali)
Domanda di AIA	Dati	parziale	Nella documentazione disponibile sul sito daaminambiente, manca la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore e la firma in calce del richiedente in qualità di amministratore delegato (Gerhard Soekeland).
A.5 Attività tecnicamente connesse	Attività connesse	Da approfondire	Il gestore ha compilato la scheda riportando: 1 Distribuzione gas

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
 Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

			<p>Trasporto all'interno dell'impianto di 128.000Nmc/ora gas d'altoforno, 22.000 Nmc/ora gas di cokeria, 40.000 Smc/ora gas naturale 2 Compressione gas Elevazione delle pressioni dei gas da Patm a 22 bar di 128.000Nmc/ora di gas d'altoforno e 22.000 Nmc/ora di gas di cokeria, e da 12 a 24 bar di 40.000 Smc/ora gas naturale 3 TG Turbogas 120 MWe 4 GVR Generatore di vapore a recupero 54.6 kg/s (sezione di alta pressione); 12.8 kg/s (sezione di media pressione); 5 TV Turbina vapore 70 MWe 6 GVA Generatore di vapore ausiliario 50 kg/s.</p> <p>Ocorre che vengano considerati ad esempio anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due trasformatori elevatori dai generatori verso la sottostazione a 132kV - Una sottostazione elettrica in esecuzione blindata GIS a 132 kV. - Due trasformatori 132/27 kV dalla sottostazione a 132kV per l'alimentazione della cabina elettrica principale dell'acciaieria, se pertinente - Trasformatori ausiliari Gruppi di continuità assoluta ed altre apparecchiature ausiliarie - Un gruppo elettrogeno d'emergenza con motore diesel collegato alla relativa sbarra 380 kV. - Servizi ausiliari varie ecc.
A.7 Standard di qualità ambientale	Standard di qualità ambientale	Assente	Nella tabella A 7 mancano i valori degli Standard di qualità ambientale relativi all'atmosfera
A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	la zona marina di pertinenza dallo scarico industriale scarico della centrale	Parziale	Il gestore dichiara che la zona marina di pertinenza dello scarico industriale dell'Elettra GLT SpA non è ancora stata oggetto di classificazioni della qualità delle acque e la Delibera della Giunta Regionale n. 1147 del 29 aprile 2003 riporta solo alcuni tranetti non inerenti lo specchio di mare antistante lo scarico della centrale. Si richiede di confermare tale situazione o riportare eventuali aggiornamenti.
A.12 CERTIFICATI DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	SGA	Da richiedere	L'impianto non ha un sistema di gestione ambientale certificato secondo gli standard, tuttavia ha la prescrizione inserita in autorizzazione ex 203/88 che prevede di presentare al MATTM, alla Regione una

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

			Dichiarazione Ambientale conforme ai criteri del regolamento comunitario EMAS. Pertanto si richiede una copia della DA suddetta aggiornata all'ultimo anno di riferimento.
A 13 estratto Topografico	Ubicazione impianto	parziale	Nella carta fornita non si evince chiaramente l'ubicazione dell'impianto oggetto di AIA
A15- Piano Regolatore Generale	PRG	parziale	Lo stralcio cartografico non consente una chiara individuazione dell'area. Totalmente assenti le informazioni ed i riferimenti sulle disposizioni delle Norme tecniche di attuazione pertinenti alla zonizzazione dell'area.
A16- Zonizzazione Acustica	Zonizzazione	assente	Anche in assenza dello strumento programmatico comunale è necessario che il gestore fornisca informazioni sulla classificazione acustica dell'area dell'impianto e delle zone limitrofe sulla base delle indicazioni contenute nella proposta di zonizzazione acustica comunale.
A. 18 Concessione per la derivazione	Concessione per la derivazione	parziale	E' presente la domanda del 2000 per il subentro relativa alla concessione all'emungimento tra a Servola e la Elettra, di 4.583 m3/a per 30 anni; si richiede copia dell'atto di concessione con eventuali studi sulle condizioni della falda acquifera.
A 19 autorizzazione scarico acque	Autorizzazione scarico acque	Chiarire	Vista l'autorizzazione allo scarico delle acque rilasciata il 19 Luglio 2005 che contiene alcune prescrizioni tecniche e gestionali delle quali è opportuno dare evidenza documentale del loro stato di implementazione.
A23- Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	rifiuti	parziale	Il gestore dichiara di avvalersi del deposito temporaneo per la gestione dei rifiuti; tuttavia manca una esplicita dichiarazione da parte del gestore circa il criterio che intende applicare per la gestione dei Rifiuti Pericolosi e Rifiuti Non Pericolosi. (temporale o volume) e dell'assenza di PBC e PCDD).
A23- Parere di compatibilità ambientale	VIA	parziale	Integrare la documentazione con la documentazione piu' significativa dello SIA presentato nell'ottobre 1998 relativo all'istanza di autorizzazione al potenziamento della centrale.
A24- Relazioni sui vincoli urbanistici		assente	Si richiede uno studio sulle relazioni esistenti tra l'area dell'impianto ed i vincoli determinati dai principali strumenti programmatici territoriali. In primis il PRG Comunale, i Piani di risanamento e tutela ambientale (Aria, Acqua), i piani paesistici nonché l'insistenza di eventuali aree di tutela. Specificare se l'area è interessata anche da

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

			strumenti di pianificazione particolareggiata per area industriale (Es. Piano Carburante)
B 5.2 Combustibili utilizzati alle capacità produttive	% S	chiarire	Manca il tenore di zolfo nel gas AFO, in quanto il gestore dichiara n.d.;
Scheda B 8.3 emissioni NON convogliate	emissioni NON convogliate	presente	<p>Il gestore riporta che è presente una torcia calda di emergenza che interviene nei transitori di avviamento, fermata, cambio combustibile e per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza che comportino il blocco della CET stessa..</p> <p>La torcia entra in funzione quando si ha il cambio dal solo metano alla miscela con metano e gas siderurgici per bruciare la miscela di gas durante le regolazioni della composizione della stessa..</p> <p>Inoltre la torcia calda è impiegata anche durante le fasi di bonifica dei compressori di gas siderurgici e delle linee dei gas.</p> <p>Si richiede di specificare quali sono gli eventi di malfunzionamento e condizioni anomale tali da comportare l'utilizzo della torcia.</p> <p>Non sono disponibili sistemi di misurazione degli inquinanti emessi durante le fasi eccezionali di funzionamento della torcia. Premesso ciò, si richiede una stima quali-quantitativa delle portate di gas inviate in torcia annualmente.</p> <p>Si richiede inoltre una stima quali-quantitativa delle emissioni fuggitive e diffuse in particolare in riferimento agli stoccaggi degli ausiliari ecc. e le relative modalità di gestione e sistemi tecnici di prevenzione utilizzati.</p>
Scheda 9.2 Scarichi	scarichi idrici	Chiarire	<p>E' presente solo 1 scarico finale nel quale vengono convogliate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acque di processo da spurghi delle condensate di vapore del GVR/GVA 2. FASE 2, 3, 4 - Acque di Raffreddamento 3. Acque nere da servizi igienici 4. Acque meteoriche da superfici scolanti di Centrale 5. FASE 1 - Altre acque (reflui da trattamento Condensate compressione gas, reflui da

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

			trattamento altre acque con oli) Chiarire se il pozzetto di ispezione è unico e se sono previsti controlli sugli scarichi parziali.
Scheda 9.1 Scarichi idrici anno 2006	Trattamento delle acque meteoriche che provengono dal dilavamento dei piazzali	Da approfondire	Fornire i criteri di dimensionamento dei sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia e le portate considerate in relazione alle superfici potenzialmente inquinate
Scheda B.14	odori	Da approfondire	Il gestore dichiara che non ci sono potenziali odori; tuttavia è necessario che vengano censite tutte le potenziali sorgenti e argomentare le motivazioni che ne escludono la significatività.
Scheda B.16	Altri aspetti ambientali Radiazioni non ionizzanti; campi elettromagnetici	Da approfondire	Il gestore dichiara che esiste la possibilità di emissioni elettromagnetiche in ambiente esterno associate agli elettrodotti di Elettra GLT. Nel 2001, 2004 e 2005 sono state effettuate delle misure di campo elettrico e magnetico in bassa frequenza del cavo da 132 kV dell'elettrodotto di Elettra presso l'abitato di Padriciano e lungo il percorso in generale: "valori di induzione magnetica rientrano nei limiti massimi di esposizione per i siti civili prescritti dal DPCM 23 aprile 1992, che era stato preso come riferimento non essendo ancora entrati in vigore i decreti attuativi della nuova legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico". Pertanto si richiedono i valori misurati durante le suddette prove assieme ai confronti con i limiti attuali della normativa più recente, supportata da misure o stime qualitative anche nelle aree circostanti, in riferimento alla presenza di eventuali recettori e agli standard di qualità ambientali.
Allegati B. 19 - B. 23	planimetrie	chiarimenti	Le planimetrie sul sito DSA non sono in formato pdf, (quindi non sempre leggibili a tutti)
Allegato B.24	Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	Da chiarire	E' necessario chiarire come siano stati individuati i punti di misura e i relativi criteri ed una maggior approfondimento sulla rappresentazione e caratterizzazione dei ricettori individuati per i punti di misura. Le planimetrie riportate nello studio non evidenziano in modo chiaro l'ubicazione delle sorgenti sonore rispetto ai punti di misura considerati
B.18 Relazione dei processi produttivi	Fermi impianto	Da approfondire	Nella scheda B.18 il gestore riporta l'elenco dei fermi impianto avvenuti nel 2005 tuttavia mancano le relative durate ed una stima degli impatti ambientali in tali condizioni.

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
 Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

Scheda D	inquinanti	Da approfondire	
Scheda D1	Informazioni di tipo climatologico	manca	
Scheda D2	Scelta del metodo	manca	
Scheda D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	D.3.1. Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	parziale	Vengono riportate alcune considerazioni nell'Allegato alla Scheda E3 tuttavia si ritiene opportuno che venga compilata la scheda D considerando nel confronto oltre alle LG nazionali e i Bref comunitari
Scheda D.3.2	Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione	manca	-
D.4 Metodo di individuazione della soluzione MTD soddisfacente	Confronto fasi rilevanti - BREF	manca	-
D5 D6 effetti ambientali aria	Stato attuale della qualità dell'aria	manca	In generale, non sono state compilate le Schede D sulla valutazione degli effetti
Allegato D 07 Scarichi idrici	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Manca	
Allegato D 08 Rumore B 24	Rumore emesso ed immesso	Da approfondire	Le valutazioni della componente ambientale rumore è datata 2003, pertanto è opportuno che il gestore verifichi se il comune di Trieste ha predisposto un'ipotesi di zonizzazione acustica e se le valutazioni siano ancora rappresentative dell'impatto acustico. Altresì valutare le componenti vibrazioni e rumore in condizioni ordinarie e anche nei transitori
Allegato D.09	riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Manca	
Allegato D.10	analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Manca	

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A.- Servola (TS)
 Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

Allegato D.11	analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Manca	
ALLEGATO D15		Manca	Manca l'allegato relativo alla valutazione degli effetti ambientali
Allegato Scheda E3		Da approfondire	<p>Premesso che l'impianto non è dotato di un sistema di gestione ambientale certificato secondo gli standard di riferimento, il gestore descrive il processo produttivo e sinteticamente gli impianti che vengono utilizzati nelle varie fasi di processo con riferimento alla conformità alla normativa applicabile e ai metodi per il monitoraggio; tuttavia non sono esaustive le descrizioni delle modalità con le quali vengono gestite le diverse apparecchiature e i criteri operativi che determinano le azioni.</p> <p>Inoltre il gestore dichiara che è stato redatto un Piano di Emergenza interno in cui viene descritta l'Organizzazione del Sistema di Emergenza e le relative responsabilità per gli interventi da attuare tuttavia non se ne descrivono le modalità degli interventi di risposta alle potenziali emergenze <u>ambientali</u> ancorché in forma sommaria.</p> <p>Anche per gli eventi incidentali individuati dal gestore, che possono avere diretto impatto sull'ambiente quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sversamenti di oli minerali durante lo stoccaggio, la movimentazione o l'utilizzo; 2. diffusione nel sistema di raffreddamento acqua-olio; 3. incendi di idrocarburi e sostanze plastiche <p>le modalità di gestione e le azioni di risposta risultano generiche.</p> <p>Per la formazione del personale non si ha evidenza di modalità specifiche di formazione ambientale. (vengono riportate solo per la sicurezza e antincendio)</p>
Scheda E4	Piano di monitoraggio e controllo	Da approfondire	<p>Il gestore riporta una proposta di piano di monitoraggio e controllo strutturato per matrici ambientali comprendente dell'elenco degli inquinanti da monitorare e frequenza proposte. In particolare per il monitoraggio delle emissioni convogliate manca la specifica di quali siano gli inquinanti poco significativi per i quali è stata proposta una frequenza biennale a fronte dei significativi con</p>

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

		<p>frequenza proposta annuale.</p> <p>Per la componente rifiuti non si ritiene esaustiva la caratterizzazione del rifiuto una tantum per i rifiuti prodotti dalla vagliatura e dalle acque di raffreddamento.</p> <p>Si richiede di specificare le modalità, le frequenze e i tempi di risposta, con le quali il gestore verifica la composizione dei gas siderurgici forniti al fine di garantire la conformità alle specifiche di fornitura dei gas e le modalità di gestione dei gas qualora non conformi alle specifiche.</p> <p>Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la LG Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT e dalle Agenzie Regionali, ad oggi disponibile sul sito dsa.minambiente.it, ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.</p>
--	--	--

Ulteriori informazioni

Dall'analisi della domanda è emersa la necessità di presentare altre osservazioni, possibili richieste di integrazione ed approfondimenti, relativi ad aspetti anche non trattati e richiesti esplicitamente dalla modulistica ma che sono significativi ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche e tecnologiche che degli effetti ambientali dell'impianto.

Di seguito si propongono tali osservazioni:

- chiarire se il citato sistema di analisi in continuo DOAS installato sul tetto della palazzina dei Servizi Tecnici dell'acciaieria è in funzione efficientemente e conseguentemente fornire i relativi risultati.

Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito ["dsa.minambiente.it"](http://dsa.minambiente.it). Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente.

La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

Centrale termoelettrica ELETTRA GLT S.p.A. - Servola (TS)
Richieste di integrazioni a seguito della riunione del Gruppo Istruttore del 16 gennaio 2008

- Si richiama, infine, l'attenzione di considerare le emissioni di PM10 e PM 2,5 anche in relazione a possibili effetti cumulativi.